

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI EX ART. 490 C.P.C.

Il sottoscritto TOMMASO BECCANI, Dottore Commercialista in Prato, delegata ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. dal Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Prato, Dott. Enrico Capanna, al compimento delle operazioni di vendita nella **Esecuzione Immobiliare n. 31/2020 R.G.E.**

AVVISA

a) che il **giorno 16/04/2025, alle ore 15.00**, si procederà alla **VENDITA SENZA INCANTO ex art. 570 e ss. c.p.c., CON MODALITÀ TELEMATICA SINCRONA**, del bene immobile individuato e descritto al successivo paragrafo n. 1, con le modalità e condizioni di seguito elencate all'interno dei paragrafi n. 2 e n. 3 del presente avviso.

1. IMMOBILE OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO DI VENDITA

1.1 LOTTO UNICO – Piena proprietà di appartamento ad uso civile abitazione, facente parte di un più ampio fabbricato condominiale, denominato "Arcobaleno", sito in Prato, località Tobbiana, via Galliano Masini n.9, posto al piano Terra e precisamente il portone su la destra prima di entrare nel vano scala condominiale. L'unità è composta da ingresso/soggiorno, cucina, disimpegno, due camere, due bagni, resede frontale e tergale, oltre a locale ad uso deposito, composto da tre vani oltre disimpegno, posto al piano seminterrato del fabbricato, avente accesso da vano scala condominiale e/o da rampa condominiale che si diparte dal civico n.19 di Via Galliano Masini. Al momento del sopralluogo tutti gli impianti erano completi e funzionanti. I base alla relazione di stima il bene, sia internamente che esternamente, si presenta in buone condizioni.

Il complesso immobiliare è ubicato nella zona suburbana della città di Prato e precisamente a Tobbiana. Il complesso residenziale è composto da due fabbricati, entrambi composti da quattro piani fuori terra oltre ad un piano interrato, la struttura è in cemento armato, con copertura a falde e facciate tinteggiate di colore chiaro. Il fabbricato è provvisto di ascensore

E' compreso altresì il diritto di comproprietà pro-quota, fra tutte le unità immobiliari che costituiscono l'edificio, di tutte le parti destinate ad uso comune previste dall'art. 1117 e seguenti del codice civile.

Le unità immobiliari in oggetto risultano censite all'Agenzia del Territorio di Prato, Comune di Prato, Catasto Fabbricati con i seguenti identificativi catastali:

Appartamento: Foglio 58 particella 1840 sub 505 (ex sub.3), categoria A/2, classe 4, vani 5,5, rendita catastale di €. 624,91.

Locale deposito: Foglio 58 particella 1840 sub 508, categoria C/2, classe 5, consistenza 25 mq, rendita catastale di €. 83,92.

1.2 Elencazione pratiche edilizie e conformità urbanistica

Dalla relazione di stima redatta dal CTU, pubblicata integralmente sui siti internet www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it e sul sito internet del Tribunale di Prato www.tribunale.prato.it, alla quale si rimanda per i necessari approfondimenti, risulta che i beni immobili, oggetto della presente asta, sono stati edificati in forza e conformità dei seguenti atti amministrativi:

- Concessione Edilizia n°11743 di P.G. del 10/03/1993 (busta n°204/92), rilasciata in data 03/04/1996;
- Variante in corso d'opera n°4974 di P.G. del 21/01/1999 (busta n°59/99), rilasciata il 05/07/1999;
- Variante in corso d'opera n°53345 di P.G. del 29/07/1999 (busta n°536/99), rilasciata il 30/12/1999;
- Variante finale ai sensi dell'art.39 L.R. n°52/99 presentata il 25/05/2000 P.G. 36243;
- DIAE P.G. 67473 del 2/10/2000 con chiusura lavori del 18/07/2001 (busta n°2677/00);
- Domanda di concessione edilizia in sanatoria a seguito di cambio di destinazione dei locali ad uso ufficio a civile abitazione, P.G. 34571 del 05/06/2002 (busta n°1623/02), rilasciata in data 14/01/2003;
- Abitabilità presentata in data 14/12/2009 P.G. 155920 ABAG 265/2009

In seguito al sopralluogo eseguito dal CTU l'immobile è risultato sostanzialmente conforme, tuttavia **sono state riscontrate alcune incongruenze, tra le quote rilevate e quelle desunte dai grafici presenti agli atti, alcune delle quali superano la tolleranza consentita, ad oggi, dal regolamento edilizio vigente.** Trattasi tuttavia di discordanze eventualmente sanabili con il deposito di una pratica edilizia a sanatoria per la quale il perito ha stimato un costo di circa €. 4.000,00= (oltre a eventuali oneri che saranno computati dagli uffici competenti).

In merito alla conformità catastale, secondo quanto riscontrato dal CTU, in sede di sopralluogo le planimetrie catastali, gli immobili risultano regolarmente accatastrati e le planimetrie sono sostanzialmente conformi, tuttavia è **stata rilevata una consistenza leggermente superiore a quella riportata sulle visure catastali, pertanto, a seguito della regolarizzazione urbanistica si consiglia di procedere con una variazione catastale per riallineare le consistenze.** Per la suddetta prestazione il perito ha stimato un costo indicativo di 600,00 euro compreso di diritti catastali.

1.3 Occupazione e vincoli sul bene

Secondo quanto dichiarato dal custode in data 28/11/2024 l'immobile risulta occupato dagli esecutati ed è buono lo stato di manutenzione.

Sui beni oggetto di stima non sussistono vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità.

1.4 Destinazione urbanistica ed oneri di natura condominiale

Il fabbricato del quale fa parte l'unità oggetto d'intervento ricade all'interno del UTOE 5, zona omogenea B. Più precisamente all'interno del Piano Operativo del Comune di Prato il fabbricato ricade

nel Tessuto ad isolati aperti con aggregazioni successive anche di edilizia pianificata" Art. 75 Tessuti urbani a prevalente funzione residenziale: TR.2 -TR.3 -TR."

L'unità immobiliare risulta compresa in un condominio. Lo studio di amministrazione del condominio, secondo quanto rilevabile nella relazione del CTU, ha dichiarato che alla data del 06/08/2024 risultavano da pagare € 451,06 per le spese ordinarie e che l'importo annuo delle stesse ammonta a € 1.242,22, comprensivo anche del riparto dell'anno precedente. Per quanto riguarda le spese straordinarie non risulterebbe alcuna delibera in merito.

L'aggiudicatario sarà obbligato solidalmente con il precedente proprietario limitatamente alle spese per l'anno in corso e per l'anno precedente, avendo come riferimento la data di emissione del decreto di trasferimento.

Non è stata rilevata l'esistenza di diritti demaniali o usi civici.

1.5 Superfici

La superficie utile è così determinata:

- **Appartamento: mq. 83,81**
- **Resede: mq. 56,00**
- **Locale deposito: mq. 26,28**

e più precisamente:

Calcolo Superfici utili	
DESTINAZIONE	MQ UTILI
Piano terra h 3,00	
Ingresso/soggiorno	23,57
Cucina	12,97
Disimpegno	6,15
Camera 1	13,55
Camera 2	15,14
Bagno 1	5,81
Bagno 2	6,62
Resede tergale	40,00
Resede frontale	16,00
Totale mq netti Appartamento	83,81
Totale superficie Resede	56,00
Piano seminterrato h 2,68	
Cantina	4,61
Cantina	5,40
Ripostigli	6,07
Disimpegno	10,20
Totale mq utili Deposito	26,28

1.6 Prezzo dell'immobile:

Prezzo base Euro 231.300,00 (duecentotrentunomilatrecento/00)

Offerta minima Euro 173.475,00 (centosettantatremilaquattrocentosettantacinque/00)

Aumento minimo in caso di gara: Euro 5.000,00 (cinquemila/00)

2. MODALITÀ DI VENDITA

2.1 L'immobile sopra descritto sarà posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, anche in relazione al D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e della Legge n. 47 del 28/02/1985 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; il tutto come meglio descritto nella relazione di consulenza d'ufficio in atti.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzioni di prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità e non potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti ed ove consentito, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 40, della L. n. 47 del 28/02/1985, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6/06/2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Si dà atto che, in base alla relazione del CTU, risultano le seguenti trascrizioni che non potranno essere cancellate e, pertanto, resteranno a carico dell'acquirente:

- ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO EDILIZIO trascritto ai nn 2177/1184 del 28/02/1996
- CONVENZIONE CONDOMINIALE trascritto ai nn 3471/2056 del 19/03/2003

Si dà atto che, ad oggi, non è stata rilasciata l'attestazione di prestazione energetica dell'immobile.

Nel caso in cui l'immobile sia ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dello stesso sarà effettuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario, dopo l'emissione del decreto di trasferimento, secondo la normativa vigente.

L'aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6, c.p.c., come modificato dalla legge n. 8 del 28/02/2020. Le spese di liberazione dell'immobile in tale caso verranno poste a carico della procedura.

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Saranno inoltre a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali derivanti dalla vendita e le spese dell'attività del professionista che il D.M. 15 ottobre 2015, n. 227, pone a carico dell'aggiudicatario, il cui importo sarà comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione ed il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo.

2.2 Chiunque, tranne il debitore, può partecipare alla vendita ai sensi dell'art. 571 c.p.c., personalmente o a mezzo di procuratore legale. I procuratori legali possono fare offerte anche per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma.

2.3 La vendita viene effettuata ad un prezzo base **determinato in Euro 231.300,00 (duecentotrentunomilatrecento/00)**. Il prezzo offerto non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto a quello in precedenza indicato.

2.4 Il prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata), gli oneri tributari e le spese dovranno essere versati entro il termine di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione mediante bonifico da effettuarsi sul conto corrente della procedura esecutiva (IBAN: **IT 15 C 08673 21500 000000921205**). Nel caso in cui venga indicato un termine più breve, tale circostanza sarà valutata ai fini della migliore offerta.

Il prezzo di aggiudicazione del bene sarà comprensivo anche degli oneri notarili previsti dall'art. 591 bis, comma 2, n. 5, c.p.c.. L'aggiudicatario definitivo dovrà provvedere al pagamento degli oneri fiscali di trasferimento in esito al conteggio definitivo effettuato dall'Agenzia delle Entrate.

2.5 L'elaborato peritale, le foto e le planimetrie saranno disponibili per la consultazione, unitamente all'ordinanza di delega e all'avviso di vendita, sui siti internet <<www.astalegale.net>>, <<www.astegiudiziarie.it>> e <<www.tribunale.prato.it>>.

Un estratto dell'avviso sarà inoltre pubblicato sui siti internet Casa.it, Idealista.it, Bakeca.it e Subito.it e pubblicato tramite la campagna Social Media marketing e mediante la "Vetrina Permanente" e il "Newspaper Aste del Tribunale in versione digitale ed app".

2.6 Il custode giudiziario nominato è l'Istituto Vendite Giudiziarie di Prato (Isveg di Prato), Via F.lli Giachetti, n. 35, tel. 0574-24123, e-mail: pratoimmobiliari@isveg.it.

2.7 Tutte le attività che a norma degli articoli 571 e seguenti del c.p.c. dovrebbero essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione, o a cura del cancelliere o del Giudice dell'esecuzione, saranno eseguite dal professionista delegato con modalità telematiche, come di seguito indicato.

2.8 La vendita è soggetta ad imposta di registro ed alle imposte ipotecarie e catastali previste dalla normativa vigente;

2.9 In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione;

2.10 L'aggiudicatario dovrà presentare, congiuntamente al versamento del saldo prezzo, **dichiarazione scritta ai sensi dell'art. 585 comma 4 c.p.c., resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci**, in ordine alle informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

3. VENDITA TELEMATICA SINCRONA

3.1 Gli interessati all'acquisto dovranno presentare le offerte di acquisto di cui all'art. 571 c.p.c. **esclusivamente entro le ore 12.00 del giorno 15/04/2025 (il giorno precedente la vendita)**, esclusivamente con modalità telematica, secondo le disposizioni impartite nella presente ordinanza e contenute nel "Manuale utente" disponibile all'interno del portale delle vendite pubbliche (PVP) e dovranno contenere l'indicazione del prezzo, del tempo e del modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione delle offerte.

3.2 Modalità di presentazione delle offerte telematiche:

- le offerte dovranno essere depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015; nello specifico l'offerta deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita telematica (www.spazioaste.it).

Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica, costituita da un file criptato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e i relativi allegati, che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritto con firma digitale, a pena di inammissibilità, ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "Manuale utente" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Si invitano gli interessati a consultare attentamente il manuale utente ministeriale, avvisandoli in particolare che il completamento dell'offerta avviene solo attraverso l'invio della stessa (comprensiva degli allegati sotto indicati) all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Se l'offerta è pervenuta correttamente il presentatore riceverà una mail di accettazione offerta. Se invece l'offerta è pervenuta oltre la data massima di ricezione o il file offerta_XXXXXXXXX.zip.p7m è stato aperto, rinominato, non è firmato o non è stato allegato il sistema invia una mail di rigetto offerta.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte presentate sono IRREVOocabili ai sensi dell'articolo 571, terzo comma, c.p.c. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale del Ministero e conservate in modo segreto.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

- **all'offerta telematica, redatta sul PVP secondo quanto previsto dal decreto ministeriale, dovranno essere necessariamente allegati:**

- scansione di un documento d'identità valido e del codice fiscale (o del permesso di soggiorno in caso di cittadini extra UE) dell'offerente e dell'eventuale presentatore d'offerta; in caso di società occorrerà allegare un certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri del legale rappresentante ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; se l'offerente è minorenne, copia di un documento d'identità valido e del codice fiscale del soggetto offerente o che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente è coniugato in regime di comunione dei beni, copia di un documento d'identità valido e del codice fiscale del coniuge;

- ricevuta del pagamento della cauzione pari al 10% del prezzo offerto;

- la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio per eventuali comunicazioni relative alla procedura, qualora non corrispondano all'indirizzo già inserito nell'offerta per l'identificazione del soggetto offerente;

- **procura con data certa anteriore o pari al termine di scadenza di presentazione delle offerte rilasciata, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, a favore del soggetto che materialmente presenta l'offerta**, nel caso in cui l'offerente si serva di un presentatore, nel caso di offerta c.d. per persona da nominare *ex art. 579 co. 3 c.p.c.* effettuata da un procuratore legale, ovvero nell'ipotesi in cui vi siano più offerenti *ex art. 12 co. 4 DM 32/15*;

- **L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. L'offerente deve procedere al pagamento del bollo virtuale pari ad € 16,00 che dovrà essere versato a parte sul portale dei servizi telematici (all'indirizzo web <http://pst.giustizia.it>, sezione Servizi, Pagamento bolli digitali, tramite la funzione Nuova richiesta di pagamento), in quanto non soggetto a restituzione.** La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml. e pdf. scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà

allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale;

- la cauzione, pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, dovrà essere versata mediante bonifico bancario (**con causale "versamento cauzione proc. n. 31/2020"**) eseguito sul conto corrente della procedura esecutiva aperto presso ChiantiBanca - IBAN: **IT15C086732150000000921205 almeno 5 giorni lavorativi prima dell'asta**, in modo da essere visibile alla scadenza del termine per le offerte, al fine di effettuare un controllo - oltre che della formale correttezza del numero del CRO o TRN - anche dell'avvenuto effettivo accredito sul conto;
- ove la cauzione non risulterà accreditata sul conto della procedura al momento dell'apertura della busta, l'offerta sarà esclusa.

3.3 In relazione alla figura del c.d. **presentatore**, previsto dalle specifiche tecniche ai sensi dell'art. 26 DM 32/2015 come il soggetto che compila ed eventualmente firma l'offerta telematica prima di presentarla, è stato disposto dal Giudice dell'Esecuzione che detto soggetto, ove diverso dall'offerente, debba essere **munito di procura notarile con data certa anteriore o pari al termine di scadenza di presentazione delle offerte e possa presentare una sola offerta per ogni lotto e per ogni tentativo di vendita** (nel caso in cui lo stesso soggetto presenti più offerte per soggetti diversi, il delegato provvederà ad accettare la prima offerta pervenuta, escludendo quelle successive);

3.4 Non saranno ritenute efficaci le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un tempo superiore a **120 giorni (termine perentorio, non prorogabile, non sottoposto al regime della sospensione feriale dei termini processuali, cfr. Cass., sez. III, n. 26815/2022)** dall'aggiudicazione;

3.5 Il professionista delegato provvederà al controllo delle cauzioni. Ove la cauzione non risulterà accreditata sul conto della procedura al momento dell'apertura della busta, l'offerta sarà esclusa;

3.6 Il professionista delegato procederà all'esame delle offerte ed alla gara tra gli offerenti con modalità telematiche e provvederà altresì alla redazione del verbale delle operazioni di vendita;

3.7 Qualora si proceda alla gara tra gli offerenti, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., essa avrà luogo sulla base dell'offerta al prezzo più alto con la modalità **SINCRONA TELEMATICA**, secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1 lett. f) del dm 23.2.2015, n. 32 ed avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica;

3.8 La gara dovrà considerarsi chiusa quando **siano trascorsi tre minuti** dall'ultima offerta, senza che siano stati effettuati ulteriori rilanci;

3.9 La deliberazione sulle offerte avverrà con le seguenti modalità:

Se risulti essere stata presentata un'unica offerta valida il compendio sarà aggiudicato, purché l'offerta sia pari o superiore al prezzo base; qualora l'unica offerta risulti essere inferiore al prezzo base (nei limiti di un quarto), si opera come segue:

1. Nel corso del primo esperimento di vendita:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione da parte di creditori *ex art. 588 C.p.c.*, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile *ex art. 588 C.p.c.*, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile *ex art. 588 C.p.c.*, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

2. Nel corso degli esperimenti di vendita successivi:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile *ex art. 588 C.p.c.*, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile *ex art. 588 C.p.c.*, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Se, invece, risultino essere presentate più offerte valide, il sottoscritto delegato inviterà gli offerenti a partecipare alla gara sulla base dell'offerta più alta; se vi è adesione, anche da parte di uno solo degli offerenti, il compendio sarà aggiudicato definitivamente a chi abbia offerto il prezzo più alto; se, invece, non vi è adesione alla gara e le offerte sono di importo diverso, il compendio sarà aggiudicato definitivamente a chi abbia presentato l'offerta più vantaggiosa (nell'individuare la offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta la offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità): in entrambi i casi, l'offerente avrà diritto all'aggiudicazione se l'offerta risulterà pari almeno al prezzo base; se inferiore, ma non oltre il quarto del prezzo base, l'offerente avrà diritto all'aggiudicazione solo laddove non risultino presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori *ex art. 588 c.p.c.*

Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di tre minuti dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto stabilito al punto 2.3 e comunque pari ad € 5.000,00.

3.10 All'esito della gara, il professionista procederà alla restituzione delle cauzioni agli offerenti non aggiudicatari (agli indirizzi IBAN che dovranno obbligatoriamente corrispondere a quelli da cui il bonifico è pervenuto).

3.11 In relazione al disposto di cui all'art. 20 DM 32/2015 laddove il comma 1 prevede che alle operazioni di vendita senza incanto possano prendere parte con modalità telematiche *"altri soggetti se autorizzati dal Giudice o dal referente della procedura"* c.d. **spettatori**, è stato disposto dal Giudice dell'Esecuzione che il professionista delegato **autorizzi esclusivamente la partecipazione del debitore, dei creditori, degli eventuali comproprietari non eseguiti.**

3.12 Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta ex art. 579 co. 3 c.p.c. e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

3.13 Il creditore che, a seguito della presentazione di istanza di assegnazione ex art. 588 c.p.c., sia rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

3.14 L'aggiudicatario dovrà pagare il saldo prezzo e le spese entro il termine suindicato al precedente punto 2.4. In mancanza, l'aggiudicazione sarà revocata e la cauzione incamerata.

Qualora l'aggiudicatario per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato - **da specificare nell'offerta** - le somme dovranno essere erogate entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal professionista delegato mediante bonifico bancario, con le medesime modalità indicate ai punti precedenti. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Si rinvia alle vigenti norme di legge, per quanto non espressamente indicato.

La partecipazione alle operazioni di vendita, descritte in questo avviso, implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nella Consulenza tecnica d'ufficio e nei suoi allegati, agli atti del Fascicolo processuale, nonché nel presente avviso.

Per avere ulteriori informazioni, chiunque vi abbia interesse potrà comunque rivolgersi al professionista delegato, telefonicamente (al numero: 0574/34872) oppure tramite posta elettronica (all'indirizzo mail: t.beccani@studiobeccani.it).

Prato, 15/01/2025

Il Professionista delegato

Dott. Tommaso Beccani

